



## REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

### IL DIRETTORE

- VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n. 132;
- VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro;
- CONSIDERATA la necessità che la didattica venga erogata prioritariamente in presenza, considerata l'importanza della frequenza dell'ambiente accademico e delle opportunità di confronto e crescita che tale frequenza offre a studentesse e studenti;
- VISTO l'incontro MUR-OO.SS. AFAM del 26 gennaio 2024 e relativo verbale di confronto in materia di criteri generali per l'attuazione della didattica a distanza nelle istituzioni Afam;
- VISTO il verbale del Consiglio Accademico del 18/03/2024

### DECRETA

la pubblicazione del presente "Regolamento per l'attuazione della didattica a distanza".

#### ART. 1. LIMITI ALLA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza può essere erogata nei seguenti limiti:

- Per insegnamenti teorici: per un massimo del 20% delle ore di lezione previste per il singolo docente (computando esclusivamente le ore di lezione frontale; esami e tesi si svolgono in presenza e non concorrono al computo)
- Per insegnamenti teorico-pratici: per un massimo del 10% delle ore di lezione previste per il singolo docente o, laddove inferiore, per un massimo del 20% delle ore di lezione dedicate alla parte teorica (computando esclusivamente le ore di lezione frontale; esami e tesi si svolgono in presenza e non concorrono al computo)

**Per insegnamenti pratici non è possibile prevedere didattica a distanza.**

L'impegno orario relativo alla didattica erogata in modalità a distanza rimane aderente agli obblighi contrattuali e alla durata prevista da ogni singolo corso.

Nelle situazioni previste dai punti precedenti le ore di cui al secondo periodo dell'art. 12 del CCNL AFAM quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 del 4 agosto 2010, nel rispetto della programmazione accademica, della durata dei singoli corsi affidati a ciascun docente e dei piani della didattica, possono essere utilizzate dal docente previo accordo con il Direttore, senza diminuzione delle ore dei singoli docenti e comunque non oltre 74 ore, per attività necessarie di supporto (didattica interattiva) alla didattica a distanza, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi didattici integrativi del docente attraverso faq, mailing list o web forum; interventi brevi effettuate dai corsisti in web forum, blog, vlog; e-activity strutturate come report, esercizi, studi di caso, problem solving, web quest, progetti, tutti con relativo feed-back; forme di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere, orientamento, ecc. Tali attività devono essere autocertificate dal docente sull'apposito registro fornito dall'istituzione.

#### ART. 2. REQUISITI DI ACCESSO ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Fermi i limiti di cui all'art. 1, la didattica a distanza può essere erogata:

- in caso di esigenze di salute, attestate esclusivamente dal medico competente dell'Istituzione, che rendano impossibile o eccessivamente rischiosa la prestazione lavorativa in presenza;



- in caso il luogo di residenza o domicilio sia situato a oltre 150 chilometri dalla sede di servizio e in presenza di uno dei seguenti elementi, da valutarsi nel relativo ordine di priorità:
  1. necessità di ricorso a cure salva vita continuative presso il comune di residenza/domicilio;
  2. stato di disabilità grave (L. 104);
  3. stato di salute, attestato esclusivamente dal medico competente dell'Istituzione, che renda rischioso intraprendere continui spostamenti;
  4. cura di familiari con disabilità grave (L. 104) residenti presso il comune di residenza/domicilio del docente;
  5. presenza di uno o più figli di età inferiore a 12 anni, residenti presso il comune di residenza/domicilio del docente, salvo il caso in cui sia presente un secondo genitore privo di vincoli lavorativi.

### ART. 3. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA DIDATTICA A DISTANZA

L'accesso alla didattica a distanza avviene in sede di programmazione delle attività didattiche preliminarmente all'avvio dell'anno accademico, previo avviso pubblico che disciplina la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei docenti interessati. In deroga a tale termine, è possibile presentare manifestazione di interesse per la didattica a distanza esclusivamente laddove i requisiti siano sopravvenuti in corso d'anno.

Le manifestazioni di interesse sono rese note al Direttore che - sentiti i coordinatori delle strutture didattiche e alla luce delle esigenze sottese alle manifestazioni d'interesse stesse e delle preminenti esigenze didattiche, di ricerca e di produzione – stipula con gli interessati accordi individuali di didattica a distanza.

Gli accordi, di durata non superiore a un anno accademico, disciplinano:

- Insegnamento a cui si riferiscono
- Attività didattiche oggetto di erogazione a distanza
- Numero di ore di didattica a distanza
- Modalità di espletamento della didattica a distanza e della rilevazione delle presenze degli studenti
- Attestazione da parte del docente del possesso di adeguate tecnologie di connessione
- Termini e modalità di recesso
- Consegna di apposita informativa al lavoratore sulla sicurezza.

Gli accordi stipulati dal Direttore possono riguardare:

- un massimo del 15% dei docenti.

### ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ

Le sessioni d'esame e di diploma/laurea di norma si svolgono in presenza, salvo diverse disposizioni del Direttore per esigenze istituzionali.



IL DIRETTORE  
Arch. Prof. Virgilio Piccari

